

COMUNITA' PARROCCHIALE S. BARTOLOMEO APOSTOLO IN MONTA'

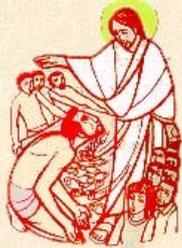
6 FEBBRAIO 2022

V DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

**BOLLETTINO
PARROCCHIALE
N. 06/22**



Liturgia e preghiera



+ Dal Vangelo secondo Luca (5,1-11)

In quel tempo, mentre la folla gli faceva ressa attorno per ascoltare la parola di Dio, Gesù, stando presso il lago di Gennèsaret, vide due barche accostate alla sponda. I pescatori erano scesi e lavavano le reti. Salì in una barca, che era di Simone, e lo pregò di scostarsi un poco da terra. Sedette e insegnava alle folle dalla barca.

Quando ebbe finito di parlare, disse a Simone: «Prendi il largo e gettate le vostre reti per la pesca». Simone rispose:

«Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti». Fecero così e presero una quantità enorme di pesci e le loro reti quasi si rompevano. Allora fecero cenno ai compagni dell'altra barca, che venissero ad aiutarli. Essi vennero e riempirono tutte e due le barche fino a farle quasi affondare.

Al vedere questo, Simon Pietro si gettò alle ginocchia di Gesù, dicendo: «Signore, allontanati da me, perché sono un peccatore». Lo stupore infatti aveva invaso lui e tutti quelli che erano con lui, per la pesca che avevano fatto; così pure Giacomo e Giovanni, figli di Zebedèo, che erano soci di Simone. Gesù disse a Simone: «Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini».

E, tirate le barche a terra, lasciarono tutto e lo seguirono.

Dopo le prime difficoltà con la sua gente, Gesù si ritrova circondato ancora dalla folla che desidera ascoltare la parola di Dio. Nonostante tutto nel cuore dell'umanità c'è sempre il desiderio di ascoltare la parola di Dio. Perché sono troppi i fiumi di parole che invadono le nostre vite, che rischiano di farci annegare e vagare disorientati. Nella nostra profondità c'è sempre la nostalgia di una parola che sia luminosa, che non cerchi di ingannarci, che non provenga da chi vuole venderci o prenderci qualcosa ma solo liberarci e liberare il bene che è in noi. Una parola che ci dica che siamo amati, custoditi, e che abbiamo anche noi un compito, un senso nel mondo.

La parola di Dio è potente per questo, perché proviene da Colui che ci ama per quello che siamo, e che tiene scritto il nostro nome nel suo cuore.

La parola che viene dal Signore è potente anche perché ci incoraggia ad andare sempre oltre le nostre sensazioni di fallimento, non per forza facendoci fare cose diverse da quelle che stiamo facendo, ma insegnandoci a farle in modo diverso, con più fiducia, con più amore, con più convinzione. Questa è una delle cose che più sono necessarie nelle nostre esistenze quotidiane: trovare la forza di fare in modo diverso le stesse cose, per le quali a volte proviamo noia o rifiuto. Qui sta una delle sfide più grandi per ogni persona: perché questa possibilità ci permette di evitare fughe, di tradire impegni, di maledire la vita, di fare il male, di vivacchiare, di buttarsi via.

E' un vero e proprio miracolo, da invocare continuamente dal Signore. Egli ce ne dà la forza, e ci indica anche la via: essere "pescatori di uomini". Cioè: quello che fai, ricordati sempre che lo stai facendo per qualcuno da amare. Anche la cosa più semplice, più ripetitiva, più umile, ha in sé la possibilità di diventare un atto d'amore per qualcun altro, se pensi che non la fai per te stesso, e se pensi che è un servizio, un dono. Ogni piccolo gesto quotidiano è "pesca di uomini" se è vissuto come servizio, come atto d'amore. Il mondo intero sta insieme per queste piccole fedeltà quotidiane, che non sono fissità sterili, ma, appunto, atti d'amore concreti e quotidiani. A questo, e in diverse forme, tutti siamo chiamati.

DOMENICA 06 FEBBRAIO

V DOMENICA del T.O.

(44° Giornata nazionale per la vita)

ore 7.45 - Lodi

ore 8.00 - Messa per la comunità

ore 10.30 - Messa *con Liturgia della Parola per i ragazzi* (per Bruno Rossi)

ore 18.30 - Messa per la comunità

LUNEDÌ 07 FEBBRAIO

ore 8.00 - Messa per Angelo, Antonio, Francesco; Iole, Olga, Alda

MARTEDÌ 08 FEBBRAIO

ore 18.30 - Messa per Udilla Dalla Libera e genitori, Antonio Dorio e genitori, Rosa Guglielmoni, Vittorio Ponchia e Iolanda; Primo Fincato, Ester Scanferla; Enzo Giosmin

MERCOLEDÌ 09 FEBBRAIO

ore 16.00 - Messa per le anime
Segue **Adorazione comunitaria** fino alle 18, e *confessioni*

GIOVEDÌ 10 FEBBRAIO

ore 18.30 - Messa per Giuseppina Balzan (mamma di don Mariano)

VENERDÌ 11 FEBBRAIO - MEMORIA DELLA MADONNA DI LOURDES

Ore **16.00** - Messa con **Unzione dei malati**

ore 18.30 - Messa per Pino Volanti; Aldo Marini (Settimo)

SABATO 12 FEBBRAIO

ore 18.30 - Messa (prefestiva) per Provvidenza, Marcello, Rosaria e tutti i defunti; Giuseppe Sanco (anniv.); Alessandro Rengo, Liliana Benedetti

DOMENICA 13 FEBBRAIO

VI DOMENICA del T.O.

ore 7.45 - Lodi

ore 8.00 - Messa per la comunità

ore 10.30 - Messa *con Liturgia della Parola per i ragazzi* (per Delfina Mietto)

ore 11.45 - Messa per 5° anno I.C.

ore 18.30 - Messa per la comunità

*Sabato 5 febbraio abbiamo dato il saluto cristiano ad **Aldo Marini**, di anni 90.*

*Sabato 5, a Salcedo (VI), abbiamo salutato anche **Giuseppina Balzan**, mamma del nostro don Mariano.*

A lui, al papà, e alla sua famiglia, ancora la vicinanza di tutta la nostra comunità.



SEGRETARIA PARROCCHIALE: 049.713571 - PARROCCHIA@SANBARTOLOMEOPADOVA.IT
DON MARCO: 3386202290 cagol.marco@gmail.com; DON MICHELE: 3480541232
SCUOLA INFANZIA: 049.713730

SACRAMENTO DELL'UNZIONE DEGLI INFERMI

Venerdì 11 febbraio, giorno in cui si ricorda la Madonna di Lourdes, sarà possibile ricevere il **Sacramento dell'Unzione degli infermi** durante la Messa che sarà celebrata alle ore 16. Possono ricevere l'Unzione coloro che sono ammalati di patologie importanti, e le persone anziane (sopra i 75 anni) che sentono accentuarsi la debolezza nella salute. *Ricevere l'Unzione è confidare nella forza del Signore per affrontare la malattia, e invocare la guarigione del corpo e dell'anima. E' un Sacramento della vita, che non si riceve solo alla fine, ma anche durante la vita. Può essere ricevuto anche più volte, nel ripresentarsi della debolezza e della malattia.*



In questa domenica si celebra la 44° Giornata nazionale della Vita, dal tema "Custodire ogni vita".

Pubblichiamo un brano del messaggio della Chiesa italiana per questa giornata. Al di là di ogni illusione di onnipotenza e autosufficienza, la pandemia ha messo in luce numerose fragilità a livello personale, comunitario e sociale. (...) "La lezione della recente pandemia, se vogliamo essere onesti, è la consapevolezza di essere una comunità mondiale che naviga sulla stessa barca, dove il male di uno va a danno di tutti. Ci siamo ricordati che nessuno si salva da solo, che ci si può salvare unicamente insieme" (Papa Francesco, *Omelia*, 20 ottobre 2020). Ciascuno ha bisogno che qualcun altro si prenda cura di lui, che custodisca la sua vita dal male, dal bisogno, dalla solitudine, dalla disperazione. (...)

Sin dai primi giorni della pandemia moltissime persone si sono impegnate a custodire ogni vita, sia nell'esercizio della professione, sia nelle diverse espressioni del volontariato, sia nelle forme semplici del vicinato solidale. Alcuni hanno pagato un prezzo molto alto per la loro generosa dedizione. A tutti va la nostra gratitudine e il nostro incoraggiamento: sono loro la parte migliore della Chiesa e del Paese; a loro è legata la speranza di una ripartenza che ci renda davvero migliori.

Non sono mancate, tuttavia, manifestazioni di egoismo, indifferenza e irresponsabilità, caratterizzate spesso da una malintesa affermazione di libertà e da una distorta concezione dei diritti. Molto spesso si è trattato di persone comprensibilmente impaurite e confuse, anch'esse in fondo vittime della pandemia; in altri casi, però, tali comportamenti e discorsi hanno espresso una visione della persona umana e dei rapporti sociali assai lontana dal Vangelo e dallo spirito della Costituzione. Anche la riaffermazione del "diritto all'aborto" e la prospettiva di un referendum per depenalizzare l'omicidio del consenziente vanno nella medesima direzione. "Senza voler entrare nelle importanti questioni giuridiche implicate, è necessario ribadire che non vi è espressione di compassione nell'aiutare a morire, ma il prevalere di una concezione antropologica e nichilista in cui non trovano più spazio né la speranza né le relazioni interpersonali. [...] Chi soffre va accompagnato e aiutato a ritrovare ragioni di vita; occorre chiedere l'applicazione della legge sulle cure palliative e la terapia del dolore" (Card. G. Bassetti, *Introduzione ai lavori del Consiglio Episcopale Permanente*, 27 settembre 2021). Il vero diritto da rivendicare è quello che ogni vita, terminale o nascente, sia adeguatamente custodita. Mettere termine a un'esistenza non è mai una vittoria, né della libertà, né dell'umanità, né della democrazia: è quasi sempre il tragico esito di persone lasciate sole con i loro problemi e la loro disperazione.

La risposta che ogni vita fragile silenziosamente sollecita è quella della custodia. Come comunità cristiana facciamo continuamente l'esperienza che quando una persona è accolta, accompagnata, sostenuta, incoraggiata, ogni problema può essere superato o comunque fronteggiato con coraggio e speranza. (...)



Conclusi gli incontri del Sinodo... SPAZIO A MESSAGGI LIBERI

E' ancora possibile però, per chi non avesse voluto o potuto partecipare in presenza, SCRIVERE alla Diocesi il proprio pensiero sulla Chiesa, sulla fede, sulla vita, anche in forma anonima. Basta collegarsi a questo link: <https://sinodo.diocesipadova.it/il-sinodo/spazio-di-scrittura-spontanea-online/>

APPUNTAMENTI PARROCCHIALI

Domenica 06 febbraio

44° Giornata per la vita
Ore 19.00 1° e 2° superiore

Lunedì 07 febbraio

Ore 17.00 - Catechisti 1° anno
Ore 21.00 - Equipe Grest

Mercoledì 09 febbraio

Ore 21.00 - Consiglio per la gestione economica

Ore 21.00 - Catechisti 3° anno

Giovedì 10 febbraio

Ore 21.00 - Catechisti 4° anno

Venerdì 11 febbraio

Ore 16.00 - Unzione dei malati
Ore 20.15 - Incontro 5° superiore

Sabato 12 febbraio

Ore 16.30 - Genitori e ragazzi del 2° anno

In serata: Primeria (cfr. sotto)

Domenica 13 febbraio

Ore 11.45 - Messa genitori e ragazzi di 5° anno

Ore 18.30 - Terza media e 3° e 4° superiore

ADORAZIONE DEL MERCOLEDÌ

Il prossimo momento di adorazione è questa settimana, **mercoledì 9 febbraio** dopo la messa delle ore 16. E' sempre possibile **confessarsi** durante l'adorazione.



PER UNA SERATA SPECIALE **NOI**
ASSOCIAZIONE ORATORI CIRCOLI

PRIMERIA DI MARE e non solo!

SABATO 12 FEBBRAIO 2022
DALLE 19.30

I PRIMI PIATTI

Mezze Maniche ai frutti di mare
Mezze Maniche al pomodoro

I SECONDI PIATTI

Filetto di Orata gratinata
al forno con pomodorini, olive e capperi
Cotoletta di pollo

I CONTORNI

Patate al forno
Radicchio tardivo al forno

I DOLCI

Frittelle alla crema
Strudel di mele

Per prenotarsi:

al 049.713571 oppure
da Graziano (331 8029751)
o da Emilio (335 5797877)

LE BIBITE
Acqua Naturale e Frizzante 0,5l
Bibite in lattina
Vino bianco e nero 1l

Anche per asporto dalle 19